

edilizio per la gente di mare del posto, a suo tempo espropriata ed estromessa dalle caratteristiche case secolari. Oggi alla Foce, di questo passato, nulla più esiste, nemmeno la spiaggia. Moderne strutture viarie, nuovi complessi edilizi ci proiettano verso il futuro, ma non dimentichiamo «come eravamo». Nella zona della Foce esisteva una affermata industria della ceramica, che, in seguito ai successi commerciali ottenuti, si fregiava con un marchio caratteristico intitolato «Lanterna». Da dove proveniva il materiale necessario con il quale venivano create queste preziose opere dell'artigianato focense? Per la maggior parte dalla zona del Cavalletto (cioè dalla collinetta sottostante Carignano), il resto da altre zone italiane o dalla Spagna.

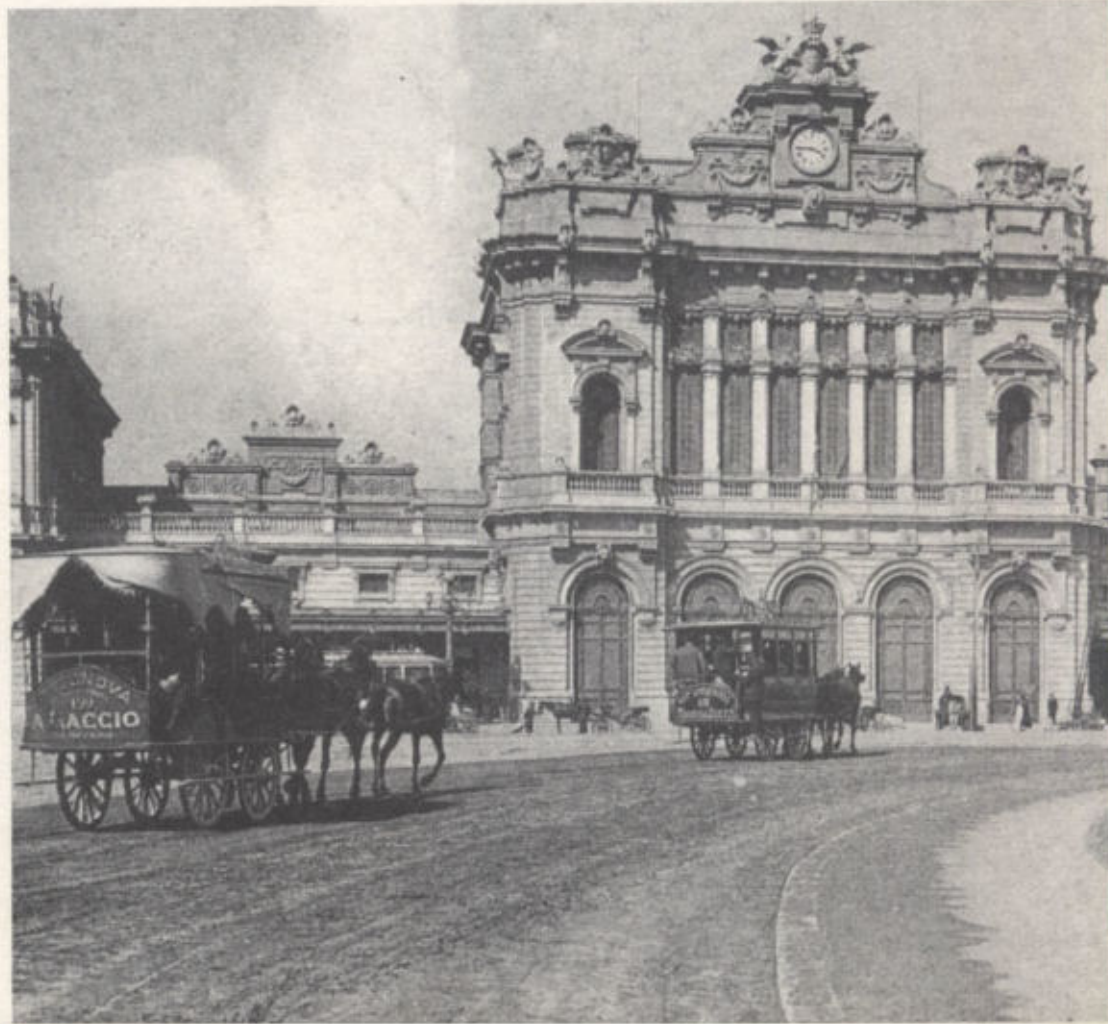


Alcuni esemplari di questo tipo di piastrelle si possono ancora oggi ammirare nella chiesa di Santa Maria di Castello. Immagini che trovavano poi sbarramento presso la zona della Foce, per la collinetta che vi sorgeva, successivamente spianata? La gente, spesso, ammassandosi, li calpestava, specialmente in occasione della festa di San Pietro, quando, il quartiere era, di notte, illuminato con lampioncini colorati alla cinese, e le barche in mare, gettavano lumini accesi sulle acque che si dondolavano poi sulle onde, destando l'ammirazione di tutti gli spettatori convenuti. Per andare alla spiaggia sottostante le batterie di cannoni che si trovavano collocate, lato mare, sulla penisola di Punta Vagno, non ancora tagliata da corso Italia, i ragazzi dell'epoca, dovevano attraversare pericolose scogliere piene di «lepego», anche se, più sopra, attraverso intricati sentieri, si poteva aggirare... la zona, ridiscendendo poi verso la spiaggia, magari facendosi graffiare dai roveti che circondavano quelle anguste stradette.



Ma, come sempre e per tutte le generazioni, lo spirito di avventura albergava nel cuore di quei nostri carissimi antenati, e se per andare al mare, alla spiaggia vicino o accanto a Punta Vagno, era necessario percorrere i sentieri più infidi e le scogliere più «depegose», ebbene quei ragazzi lo preferiva no, erano degli ardimentosi, e guai a coloro che si sottraevano alla prova, sarebbero stati considerati dei vigliacchi e segnati a dito per settimane intere

SFILANO I TRAM A CAVALLI DAVANTI ALLA STAZIONE BRIGNOLE.



FOCE STAZIONE BRIGNOLE

Modificare le foto inserite in questi testi .

Nota)importante .Le foto inserite in tutti questi testi , sono state ridotte per volume della pagina,è possibile a piacere ingrandirle ,è sufficiente fare clic al centro della foto e lavorare sulle maniglie ai quattro lati della foto e modificarne ,sia l' altezza che la larghezza e salvarle dopo le modifiche

Vedi- istruzioni <0 Modificare le foto inserite in questi testi>